

PREMI & PREMIATI DEL SALENTO

Artisti al top

Ecco tutti i vincitori del Castro Film Festival

Si è conclusa l'altra sera la quarta edizione del Castro Film Festival, organizzata dalla Pro loco, diretta da Luciano Schito e in collaborazione con il Comune e Apulia Film Commission.

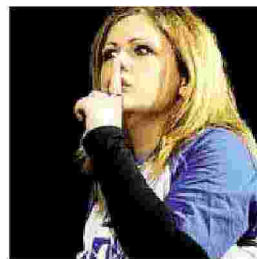


Il concorso per cortometraggi, documentari e video per il web attraverso la giuria presieduta dal produttore Alessandro Contessa e da due autori d'eccezione come Chiara Idrusa Scrimieri e Simone Salvemini così si è pronunciata decretando i vincitori: «Amore necessario», di Alessandro Tamburini, «Premio doc» per la scelta del racconto di una storia d'amore insolita, disinibita e fresca, un tuffo nella gioia e nella spensieratezza, per cui l'autore ha felicemente intuito l'adesione a un linguaggio altrettanto semplice e prorompente, senza cedere alla seduzione dei formalismi linguistici, facendoci dimenticare la presenza della macchina da presa. Poi, «L'Eune» di Giuseppe Pezzulla, «Menzione doc» (a sottolineare il fermento culturale di giovani autori del territorio) per la capacità di raccontare, pur nei limiti di un lavoro su committenza, un rito religioso in costante evoluzione con sguardo originale, curandosi di recuperare, nell'entusiasmo collettivo del presente, le voci e l'identità della tradizione. Quindi, «Nel silenzio» di Lorenzo Ferrante e Matteo Ricca, «Premio corti» ad un'opera che si muove nel difficile terreno del racconto della disabilità con rigore forte e sceglie la strada di una possibile catarsi degli affetti nel vivere la condizione della malattia, tanto da farci sperare, da spettatori della storia, che la scampagnata fraterna verso la vita continuerà anche dopo il finale. E ancora «Malia» di Gianni De Blasi, «Premio web» per la padronanza linguistica e fotografica con cui ha voluto conciliare un'iconografia codificata e rischiosa come quella del paesaggio salentino con l'onirismo della malia, immergendoci nella voce di una stanza scrutata dall'umore magico della dolce strega, del gatto nero, della civetta. La

cerimonia di premiazione (in foto) si è conclusa con le note di Rocco Nigro e Rachele Andrioli tra la soddisfazione generale di pubblico e organizzatori, per un festival «decentralizzato» sul mare d'inverno che con passione e coraggio ha accolto numerosi spettatori e operatori del settore generando partecipazione, connessioni professionali e future collaborazioni.

Improvvisazione teatrale su Rai Uno vince Lecce

La squadra di Lecce vince la sfida di Improvvisazione teatrale «Improvvisamente» andata in onda su Rai 1 domenica scorsa a «Uno Mattina in Famiglia». Gli attori di Lecce e Rimini hanno giocato a colpi di «Imprò», lo spettacolo principe dell'Improvvisazione Teatrale italiana. Il giudice di gara ha assegnato le categorie: ha iniziato la squadra di Rimini con un divertente spot pubblicitario dal titolo «l'ospite a sorpresa». Ha risposto la squadra di Lecce con l'improvvisazione dal tema «l'eredità» interpretata come fosse una soap opera. Gli input sono stati estratti da un mazzo di carte messe a disposizione e dai presentatori Tiberio Timperi e Ingrid Muccitelli. Per la squadra di Lecce si sono battuti Eleonora Loche (in foto), Fabrizio Aloisi e Fabio Astolfi di Improvisart, per la squadra di Rimini c'erano Gila Manetti, Marco Mussoni e Fabio Magnani dell'associazione Attimatti.



Il risultato finale, grazie al televoto dei telespettatori da casa, ha visto il capoluogo salentino raccogliere il 59 per cento dei voti a fronte del relativo 41 per cento dei riminesi. Improvisart e le sedi Improteatro di tutta Italia sono protagoniste di un campionato di gare spettacolo che accompagneranno la programmazione Rai per tutta la stagione televisiva del programma «Uno Mattina in Famiglia». Basta collegarsi al sito www.improvisart.com per essere sempre aggiornati sulle prossime date, sugli spettacoli e per scoprire dove e quando è possibile provare l'Improvvisazione teatrale. Le sedi Improteatro sono presenti in trenta città italiane.

